

Cartella attuale: Posta in arrivo[Esci](#)[Componi](#) [Indirizzi](#) [Cartelle](#) [Opzioni](#) [Ricerca](#) [Aiuto](#) [Calendario](#)[Lista messaggi](#) | [Non Letti](#) | [Cancella](#)[Precedente](#) | [Successivo](#) | [Inoltra](#) | [Inoltra come Allegato](#) | [Rispondi](#) | [Rispondi a tutti](#)**Oggetto:** Bozza progetto Bando 2018 Città che legge**Da:** "Biblioteca Bindi" <bibliotecabindi@comune.giulianova.te.it>**Data:** Gio, 27 Settembre 2018 11:38 am**A:** "teic841005@istruzione.it teic841005@istruzione.it" <teic841005@istruzione.it> (di più)**Priorità:** Normale**Opzioni:** [Visualizza l'intestazione completa](#) | [Visualizza versione stampabile](#) | [Scarica come file](#) | [View as HTML](#) | [Add to Address Book](#)

Buongiorno,

entro domattina, 28 c.m., sarà necessario inviare al Cepell la proposta progettuale che si allega alla presente per eventuali proposte e/o modifiche da far arrivare entro e non oltre stasera.

Grazie della collaborazione, buona giornata



Città di Giulianova - Biblioteca Civica "Vincenzo Bindi"
 Palazzo Bindi corso Garibaldi, 14
 64021 Giulianova (Te)
 Tel. 085.8021308

E-mail: [mailto:bibliotecabindi@comune.giulianova.te.it | bibliotecabindi@comune.giulianova.te.it]

Facebook: [

<http://webmail.comune.giulianova.te.it/%20https://www.facebook.com/bibliotecabindigiulia>
 | <https://www.facebook.com/bibliotecabindigiulianova/>]

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 15.15-19.15

Allegati:

untitled-[1.2.1].html	3.2 k	[text/html]	Download View
logo-biblioteca.jpg	16 k	[image/jpeg]	Download View
Città che legge Bando 2018 Allegato-A-Formulario_bozza.pdf	387 k	[application/pdf]	Download

[Cancella & Precedente](#) | [Cancella & Successivo](#)Sposta in:



BANDO “CITTÀ CHE LEGGE” 2018

“Realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura”

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Al Centro per il libro e la lettura
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it

I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il Comune__ di Giulianova_____ in qualità di proponente nella persona del Sindaco (o del legale rappresentante) __ avv. Francesco Mastromauro

- ▲ chiede di partecipare alla procedura di cui al Bando “*Città che legge*” 2018, riservato ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2018-2019, candidando a tal fine la proposta progettuale illustrata a seguire;
- ▲ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente domanda corrisponde al vero;
- ▲ si impegna a inviare, su richiesta del Centro per il libro e la lettura, ulteriore eventuale documentazione a supporto.

Luogo _____ data _____

Firma digitale (o firma autografa)
del Sindaco (o del legale rappresentante)
e timbro del Comune proponente

II. INFORMAZIONI SUL COMUNE PROPONENTE

Denominazione	Comune di Giulianova
Provincia	Teramo
Codice fiscale	00114930670
Indirizzo della sede legale (indicare anche il C.A.P.)	Corso Garibaldi, 109 - 64021 Giulianova (TE)
Popolazione (numero di abitanti al 31.12.2017)	23875
Sindaco	Francesco Mastromauro
Referente / persona di contatto	Anna Breggia
Funzione ricoperta dal referente all'interno dell'Ente	T.P.O. Terza Area – Servizi al Cittadino, Turismo e Ufficio Europa
Telefono del referente	0858021301 - 0858021283
E-mail	bibliotecabindi@comune.giulianova.te.it
Indirizzo di posta certificata	pubblicaistruzione@comunedigiulianova.it
Sito web	http://www.comune.giulianova.te.it

III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**III.1. Informazioni generali**

Titolo della proposta progettuale	<i>(massimo 100 battute)</i> LA CITTÀ CHE LEGGE È DEI RAGAZZI
Sintesi della proposta progettuale <i>(indicare tutti i soggetti coinvolti nel caso di presentazione della proposta progettuale in associazione con altri Comuni della medesima sezione)</i>	<i>(massimo 1500 battute)</i> Il progetto è reticolare e variegato, con un <i>unicum</i> che lo contraddistingue: centralizzare tutti gli obiettivi sui ragazzi di Giulianova dai 6 ai 14 anni, come fulcri attivi, mutando il parametro solito riguardo all'uso di adulti esperti nei settori di riferimento, ed eleggendo piuttosto loro, i ragazzi, alla pari con professori e dirigenti, bibliotecari e librai, come referenti delle iniziative di diffusione della lettura, degli eventi laboratoriali afferenti al libro e di ogni occasione di socializzazione e confronto culturale che si creerà. Tale mutamento di prospettiva è nato dall'intento imperativo di coinvolgerli in maniera nuova e forte, retrocedendo gli adulti a una posizione subalterna, pur se collaborativa e irrinunciabile. Pure Giulianova rappresenta nel territorio provinciale un <i>unicum</i> grazie alle quattro Biblioteche, ai due musei, ai due circoli didattici, alle tante associazioni culturali di promozione della lettura, alla sua vocazione turistica, alla <i>Piccola Opera Caritas</i> – storica struttura riabilitativa e di assistenza ai disabili con la Biblioteca più grande della città e che educa a un "saper fare".

	Altro nucleo del progetto sarà <i>il fare tutti insieme rete</i> . Oltre ai soggetti ed enti già citati non mancheranno di partecipare tutti coloro che ruotano intorno ai centri sportivi, ai Parchi Pubblici Comunali nonché alla Casa di riposo <i>Residence Cristal</i> .
--	---

III. 2. Contenuti della proposta progettuale

<p>Contenuti ed obiettivi della proposta progettuale (<i>punto 1.A dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>(<i>massimo 3000 battute</i>)</p> <p>LA CITTÀ CHE LEGGE È DEI RAGAZZI si propone di mutare gli attori protagonisti, per una volta, ma anche di utilizzare i libri come costruttori non ideali ma concreti, seppure visionari, di una realtà nuova e tangibile oltre che di una rete multiforme di attività finalizzate alla sensibilizzazione alla lettura. Giulianova, in effetti, nonostante sia dotata di quattro ragguardevoli Biblioteche, non ha mai potuto incentivare le sezioni dedicate ai ragazzi. Quale occasione migliore di questa per riuscirci, finalmente? Il fare rete, privilegiando l'apporto diretto e la partecipazione dei ragazzi giuliesi ai progetti lettura, alla teatralizzazione di testi narrativi classici e non, alla produzione di laboratori specifici, all'allargamento degli orizzonti di lettura anche a siti e ambienti solitamente non ricompresi – come una casa di riposo, come gli ambienti prettamente sportivi e naturalistici, come una struttura riabilitativa per disabili - potrebbe infine materializzare la possibilità della creazione di un luogo nuovo, di un <i>genius loci</i>, che sia una nuova sezione dedicata a bambini e ragazzi e specialistica della Biblioteca Civica <i>Vincenzo Bindi</i> e che diventi cuore di aggregazione stabile, presente e futuro dei nuovi lettori di oggi e di domani.</p> <p>Gli Istituti scolastici parteciperanno in prima linea, poiché i ragazzi protagonisti di LA CITTÀ CHE LEGGE È DEI RAGAZZI frequentano gli Istituti del territorio comunale, con evidenti e notevoli ricadute educative, sociali e culturali, ma soprattutto con inconsuete e pregevoli caratteristiche di sensibilizzazione diretta.</p> <p>Seppure sottotraccia, l'amore per i libri sarà capocantiere della costruzione di una nuova sezione della Biblioteca, ma rappresenterà pure collante sociale capace di annullare le gerarchie – adulti vs adolescenti, professori vs alunni, genitori vs figli, bibliotecari vs fruitori lettori, anziani e disabili vs ragazzi - di livellare le differenze piccole o grandi, di attuire tutte le diseguaglianze in nome di obiettivi e contenuti più alti.</p>
<p>Figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta</p>	<p>(<i>massimo 1500 battute</i>)</p> <p>Evidentemente, tutte le figure professionali adulte coinvolte</p>

progettuale (<i>punto 1.B dei criteri di valutazione</i>).	saranno di supporto e di stimolo ai ragazzi , servendo da appoggio e da spunto emulativo e professionale. Si tratta di bibliotecari, e tra questi anche la presidente AIB Abruzzo, Cinzia Falini, di scrittori di insegnanti, di maestri d'arte, di tecnici ed architetti, di illustratori, di vignettisti e attori, di storici ed esperti del mondo del libro - tra questi scrittori ed editori della città e del territorio - che aiuteranno tutti i partecipanti al progetto nella realizzazione della sezione dedicata a bambini e ragazzi della Biblioteca Civica, e che parteciperanno nell'opera di catalogazione dei libri acquistati o ricevuti in dono, e che costruiranno laboratori ad hoc, di volta in volta aderenti al progetto.
Tempi di realizzazione delle fasi progettuali e quantificazione dell'investimento complessivo - bilancio preventivo di massima (<i>punto 1.C dei criteri di valutazione</i>).	<i>(massimo 1500 battute)</i> Progettazione e tempi di realizzazione della sezione bambini e ragazzi della Biblioteca Civica, compresa acquisizione, ordinamento e catalogazione del materiale librario: 6 mesi, e importo complessivo 20.000 euro. Laboratori, attività e incontri: durata, 24 mesi, importo, 8.500 euro. Realizzazione blog e contenuti interattivi per illustrare e rendicontare il progetto: durata, 6 mesi, importo, 1.500 euro.
Originalità e creatività della proposta progettuale (<i>punto 2 dei criteri di valutazione</i>).	<i>(massimo 1500 battute)</i> L'autoreferenzialità di certo non appartiene e non può appartenere a LA CITTÀ CHE LEGGE È DEI RAGAZZI . Fulcro dell'originalità di questo progetto è l'aver mutato drasticamente il punto di vista, chiamando in causa direttamente coloro - i ragazzi, cioè, - che di solito sono "soltanto" fruitori e non anche protagonisti di progettualità simili. Ulteriore originalità del progetto è data dalla sua compiutezza. Giulianova, infatti, si presta mirabilmente a racchiudere e a concludere in sé ogni fase progettuale: dalla creazione della sezione nuova della Biblioteca ad eventi ed incontri nella stessa sui libri e sulle figure professionali che intorno ad essi ruotano; dalla scelta e lettura di testi e di recensioni (sempre elaborate dai ragazzi) nelle scuole - ma anche negli stabilimenti balneari, nei campi sportivi, nei parchi pubblici, nel centro anziani e nella struttura riabilitativa - alla creazione di un <i>Bibliopoint</i> presso l'Ufficio di Informazioni Turistiche rivolto ai piccoli turisti ospiti in città, ai laboratori ad hoc (come, per esempio, sulla costruzione di tavolette di argilla e di papiro come protolibri) e ad altre iniziative di auto-editoria, di scrittura creativa, di recensioni di libri su cartaceo e su blog. Tutto questo per i ragazzi realizzato dai ragazzi, con il sostegno della professionalità degli adulti.
Specificare le modalità, i ruoli e le forme di coinvolgimento attivo del pubblico/lettori (<i>punto 3.A dei criteri di valutazione</i>).	<i>(massimo 1500 battute)</i> Le forme di coinvolgimento e le modalità saranno molteplici. Ecco quali, nei dettagli: - Far capire che cos'è e a quali servizi e bisogni deve

	<p>rispondere una biblioteca, come, per esempio, la catalogazione dei testi presenti e di quelli dei testi da acquisire, la progettazione degli spazi e degli arredi più adatti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far capire e far conoscere la storia del libro, anche come oggetto non soltanto come strumento di conoscenza e di comunicazione, finanche alla sua forma digitale. - Organizzare laboratori adatti e fruibili, come la scrittura creativa, la costruzione di libri pop up, la realizzazione di tavolette d'argilla e l'impaginazione di un mini testo scritto con il computer e illustrato, eccetera. - Programmare gli incontri con gli scrittori, gli illustratori, i grafici, gli editori del territorio e non. - Trasmettere tutte le competenze presentate in vari gradi e livelli dagli adulti partecipanti al progetto. - Scrivere e ultimare tutte le recensioni sui libri acquisiti e/o donati. - Organizzare e proporre letture ad alta voce. - Gestire il blog, con consigli di lettura e diario di bordo come rendiconto del progetto, e proporre e gestire il forum. <p>Le attività integrate per la promozione della lettura saranno affidate <i>in primis</i> ai ragazzi che, a turno e in gruppi, rivestiranno i ruoli professionali tipici del settore, seppure affiancati da volontari adulti esperti di lettura, di laboratori <i>ad hoc</i> e di libri.</p>
<p>Specificare le modalità, i ruoli e le forme di un eventuale coinvolgimento attivo di soggetti e categorie svantaggiati (<i>punto 3.B dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>(<i>massimo 1500 battute</i>)</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento degli anziani della casa di riposo <i>Cristal</i> nella lettura dei testi scelti dai ragazzi del progetto e nella condivisione – non soltanto delle letture ad alta voce e della teatralizzazione – ma anche nell’ascolto delle recensioni realizzate dai ragazzi sui testi “adottati” nella sezione bambini e ragazzi della Biblioteca Civica.</p>
<p>Specificare le modalità, i ruoli e le forme di un eventuale coinvolgimento attivo del pubblico con qualsiasi disabilità (<i>punto 4 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>(<i>massimo 1500 battute</i>)</p> <p>Il progetto prevede il coinvolgimento nei laboratori manuali dei “ragazzi” ospiti della struttura riabilitativa <i>Piccola Opera Caritas</i>, dove vengono da sempre loro insegnate molte tecniche artistiche, come realizzare lavori artigianali in ceramica, in terracotta, in carta, e opere di manipolazione sull’argilla e su papiro e di preparazione di tavolette di argilla. Gli stessi “ragazzi” sono disponibili e capaci di insegnare a tutti i ragazzi de LA CITTÀ CHE LEGGE È DEI RAGAZZI le stesse cose da loro apprese negli anni</p>
<p>Indicare uno o più strumenti di monitoraggio e valutazione <i>ex post</i> (<i>punto 5 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>(<i>massimo 1500 battute</i>)</p> <p>Il progetto prevede l’apposita istituzione di uno spazio online (specificamente, di un blog <i>ad hoc</i> dal titolo LA CITTÀ CHE LEGGE È DEI RAGAZZI HA UN BLOG) nel quale si produrrà, con metodo e con ritualità precisa, un vero</p>

	<p>e proprio diario di bordo (una sorta di report a scadenza mensile) contenente strumenti di valutazione delle cose fatte, le recensioni sui libri letti e i loro autori, gli aggiornamenti cronicistici di quanto avvenuto, di quanto risolto, di quanto deciso. In aggiunta al blog, si proporrà un <i>FORUM</i> costante e continuo, con scambi di informazioni, consigli e opinioni tra tutti i partecipanti al progetto.</p> <p>A capo del blog si porrà un esperto del settore, sempre “gemellato” con uno o più ragazzi, a pari merito e a pari impegno e voce, tanto per non smentirsi nell’obiettivo del cambio di punto di vista e negli scopi precipui.</p>
<p>Modalità di progettazione, realizzazione e gestione di attività per la promozione della lettura in collaborazione con i diversi soggetti del territorio. Indicare gli attori/partners (pubblici, privati, terzo settore) che si intende attivare per lo sviluppo del progetto (<i>punto 6 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>(<i>massimo 1500 battute</i>) <i>L’Ente stabilisce e decide di...</i></p> <p>L’Ente in prima istanza ha riunito allo stesso tavolo tutti gli attori e i partners che parteciperanno alle attività. E saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Circoli Didattici (I e II) - Le Biblioteche pubbliche e private - I Musei Civici - La <i>Piccola Opera Caritas</i> - La <i>Cristal</i> - I campi sportivi - L’Ars Academy - Le associazioni culturali aderenti al progetto, come il circolo Colibrì - Le librerie Ianni e Mondadori - I docenti delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado - Gli scrittori - Le case editrici del territorio (Galaad e Lisciani) <p>In particolare, la sintesi progettuale proveniente da tutti questi attori è stata infine redatta da Sirio Maria Pomante, in qualità di storico dell’arte e Direttore tecnico-scientifico dei Musei Civici, Cinzia Falini, in qualità di Presidente dell’Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e di Direttrice della Biblioteca “Padre Serafino Colangeli” della Fondazione “Piccola Opera Caritas” onlus, Gabriella Santini, in qualità di scrittrice di letteratura per ragazzi. Il coinvolgimento di queste figure rientra inoltre nel disegno di collaborazione interdisciplinare, nell’ottica del MAB – Musei, Archivi, Biblioteche.</p>
<p>Azioni per la raccolta di fondi necessari a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura (<i>punto 7 dei criteri di valutazione</i>).</p>	<p>(<i>massimo 1000 battute</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare le risorse ordinarie nell’ambito del Patto per la Lettura. - Invitare le Fondazioni Bancarie. - Contare sull’apporto dei soggetti privati, affini negli interessi e negli obiettivi (come l’azienda Lisciani, leader regionale nell’editoria e nell’edumentertainment).

	- Sensibilizzare le famiglie dei ragazzi partecipanti al progetto per incentivarne la solidarietà attiva nelle questioni organizzative, partecipative ed economiche.
Cofinanziamento volontario da parte dell'Amministrazione comunale.	(indicare l'importo in cifre e in lettere) Euro 5.000

IV. STIMA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

<i>Voci di spesa</i>	<i>Costo stimato totale</i>	<i>Finanziamento richiesto al Centro</i>	<i>Cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale*</i>	<i>Eventuali cofinanziamenti da parte di terzi</i>
Spese generali e costi per le attività di coordinamento				
Spese per acquisto di libri e materiale bibliografico				
Spese per acquisto di supporti tecnologici (attrezzature, videoproiettori, tablet, etc...)				
Spese di formazione				
Spese per il personale interno (entro il limite				

ALLEGATO A

massimo del 15% del totale delle uscite)				
Spese per consulenze				

* Il cofinanziamento è volontario e, qualora previsto, sarà valutato dalla Commissione con un punteggio addizionale, secondo i criteri di cui all'allegato B (punto 8). Le percentuali ivi indicate si riferiscono all'importo del cofinanziamento rispetto al costo del progetto.

N.B. Il formulario va compilato in tutte le sue parti e inviato alla mail di posta certificata del Centro per il libro e la lettura mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it **entro e non oltre le ore 18.00 del 30/09/2018**. Alla presente domanda deve essere allegata **copia leggibile del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità**. In caso di presentazione di progetto in associazione con altri Comuni della medesima sezione, il Comune capofila deve allegare anche **copia dell'atto di conferimento del mandato**.